



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA CONCERNENTE I CRITERI GENERALI PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE IN FAVORE DEI DIPENDENTI - ART. 80 CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI DEL 12 FEBBRAIO 2018 - RISORSE ANNO 2019

Prot. Uscita N.0018901 del 29/11/2019

Il giorno 29 novembre 2019, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, si sono riunite la delegazione amministrativa di contrattazione integrativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e la delegazione di parte sindacale legittimata alla contrattazione integrativa nazionale, costituita ai sensi dell'art. 7, comma 3 del CCNL 12.2.2018 ai fini della definizione dell'ipotesi di accordo in epigrafe.

1. PREMESSA

Il tema del welfare all'interno della pubblica amministrazione trova nuova linfa con l'art. 80 del CCNL Comparto Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018, che definisce, ampliandole, le macroaree delle prestazioni integrative in favore del dipendente e prevede che, in sede di contrattazione integrativa ex art. 7, comma 6, sia definita la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali:

1. iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi);
2. supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;
3. contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
4. prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;
5. polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.

2. RISORSE ASSEGNATE AL WELFARE INTEGRATIVO

Preliminarmente l'Amministrazione informa le OO.SS. che, alla data del 4 novembre 2019, nel bilancio 2019 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali lo stanziamento del **Cap. 1879 pg 1 "Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie"** è pari a 123.613,00 Euro.

Nell'anno 2019 saranno destinate al welfare integrativo di cui al precedente art. 80 del vigente CCNL esclusivamente le risorse del Capitolo 1879 pg 1.

3. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL PERSONALE

Considerati i costi stimati per integrare l'attuale sistema dei sussidi con la costituzione di una struttura di welfare che fornisca concretamente ai dipendenti una serie di servizi alla persona, nonché i tempi di definizione dei relativi accordi, per l'anno 2019 le finalità di cui all'art. 80 del vigente CCNL saranno realizzate attraverso erogazioni in denaro per interventi assistenziali individuali.

4. DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE

Le risorse disponibili sul capitolo **1879** del bilancio 2019 sono destinate alle provvidenze economiche a favore dei dipendenti secondo i criteri di cui al decreto direttoriale AGRET prot. n. 1396 del 7 luglio 2017, integrati e modificati come segue:

- i sussidi saranno erogati tenendo conto della situazione economica del nucleo familiare dei richiedenti come risultante dalla certificazione ISEE;
- sono ammissibili le domande con certificazioni ISEE sino a 38.000 euro;
- per i redditi con certificazione ISEE sino a 15.000 euro l'accesso al beneficio avviene con modalità semplificate quanto alla documentazione delle spese, considerato che con redditi di tale entità le spese cui far fronte riguardano soprattutto i beni di prima necessità;
- le domande potranno essere presentate sino al giorno 12 dicembre 2019;

Il limite massimo della quota individuale del sussidio non può superare Euro 3.000,00, salvi casi eccezionali.

Sarà predisposta una graduatoria in ordine crescente, proporzionale rispetto al valore ISEE del nucleo familiare. L'importo erogato a ciascun richiedente sarà proporzionato tenendo conto dell'ISEE e delle spese documentate, secondo la tabella seguente:

I	Fino a Euro 8.000,00	in modalità semplificata
II	Da Euro 8.001,00 a 12.000,00	
III	Da Euro 12.001,00 a 15.000,00	
IV	Da Euro 15.001,00 a 18.000,00	80%
V	Da Euro 18.001,00 a 21.000,00	70%
VI	Da Euro 21.001,00 a 28.000,00	60%
VII	Da Euro 28.001,00 a 32.000,00	50%
VIII	Da Euro 32.001,00 a 38.000,00	40%

Le eventuali risorse residue per l'anno in corso saranno utilizzate per rimborsare spese mediche di importo complessivo minimo di euro 500, debitamente documentate.

Per tale fattispecie residuale si prescinde dall'ISEE e il contributo massimo erogabile è pari ad euro 500, tenuto conto, in proporzione, delle spese sostenute dal dipendente.

Il presente accordo si applica a tutto il personale in servizio al momento di presentazione della domanda a valere sulle spese sostenute nell'ultimo bimestre dell'anno 2018 e nel 2019.

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

F.to Salvatore Pruneddu
F.to Simona Bianchini
F.to Giovanni Piero Sanna

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

F.to FP-CGIL - Savino Cicoria
F.to UIL-PA - Riccardo Caldari
F.to CISL-FP - Marco Sciarrini
F.to CONFSAI UNSA - Gian Maria Giovannetti
F.to CONFINTESA-FP - Carlo De Falco
F.to FLP - Onofria Burgio